



BENESSERE
BENESSERE

SICUREZZA

SICUREZZA

SICUREZZA SICUREZZA SICUREZZA

AMBIENTE AMBIENTE AMBIENTE



CON IL TERMINE DI BENESSERE SI INTENDE RAGGRUPPARE TUTTO L'INSIEME DI CONDIZIONI, CHE VANNO DAL MICROCLIMA, ALL'ILLUMINAZIONE ALLA TIPOLOGIA ARCHITETTONICA, CHE CONFERISCONO ALL'AMBIENTE LE CARATTERISTICHE ERGONOMICHE PIÙ IDONEE AD ESSERE UTILIZZATO DALL'UOMO PER DETERMINATI SCOPI.

RIFERENDOSI AGLI AMBIENTI SPECIALI, QUALI AD ESEMPIO LE SALE OPERATORIE, BENESSERE NON È SOLO SINONIMO DI COMFORT, COME INTESO NELLA ACCEZIONE PIÙ COMUNE DEL TERMINE, MA È UN INSIEME DI PARAMETRI CHE DEVONO ESSERE MANTENUTI, VERIFICATI,

MONITORATI NEL TEMPO PER SALVAGUARDARE LA SALUTE DEI PAZIENTI E CREARE L'AMBIENTE DI LAVORO PIÙ IDONEO PER L'EQUIPE CHIRURGICA. CORRETTE CONDIZIONI AMBIENTALI FAVORISCONO L'EFFICIENZA MIGLIORANDO SICURAMENTE LA QUALITÀ DEGLI INTERVENTI.

PRESCRIZIONI NORMATIVE IMPONGONO ANCHE CHE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO SIANO RISPETTATI DETERMINATI PARAMETRI MINIMI A TUTELA DEL LAVORATORE



BENESSERE BENESSERE

CONTROLLI E MISURE ESEGUIBILI:

MISURA DELLA TEMPERATURA AMBIENTE

MISURA UMIDITÀ RELATIVA AMBIENTE

MISURA DELLE PORTATE D'ARIA IMMESSA ED ESTRATTA

REGISTRAZIONE NEL TEMPO DI TEMPERATURA ED UMIDITÀ RELATIVA

CONTROLLO DELLE SOVRAPRESSIONI TRA AMBIENTI CONFINANTI

MISURA DEL LIVELLO DI ILLUMINAMENTO



SICUREZZA

SICUREZZA

SICUREZZA

LA BEN NOTA LEGGE 46 DEL 1990 E IL DECRETO LEGISLATIVO 626 DEL 1994 HANNO RISVEGLIATO IN MODO DECISO, IMPROVVISI E GENERALIZZATO LA CULTURA DELLA SICUREZZA CHE GIACEVA DORMIENTE TRA LE PAGINE DEL VECCHIO DECRETO 547 DEL 1955, PERALTRO TUTTORA VALIDO, E LE VARIE NORME PUBBLICATE SUCCESSIVAMENTE ALLO STESSO.

NEL CASO SPECIFICO CI RIFERIREMO ALLA SICUREZZA ELETTRICA DEGLI IMPIANTI INSTALLATI NEGLI AMBIENTI SPECIALI.

IL PARCO NORMATIVO NELLO SPECIFICO SETTORE SI PRESENTA VASTISSIMO E IN CONTINUA EVOLUZIONE CREANDO NON POCHE

DIFFICOLTÀ SIA AGLI SPECIALISTI COSTRETTI AD UN INCESSANTE AGGIORNAMENTO CHE AGLI UTILIZZATORI

LA SICUREZZA SI REALIZZA CON UNA SERIE DI AZIONI FINALIZZATE CHE VANNO DA UNA CORRETTA PROGETTAZIONE DEI SITI E DEGLI IMPIANTI A UNA OCULATA GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI STESSI, COMPLETATA CON IL MONITORAGGIO PROGRAMMATO E SISTEMATICO DEI PARAMETRI CHE LA CARATTERIZZANO.

CONTROLLI E MISURE ESEGUIBILI:

RESISTENZA DI ISOLAMENTO
IMPIANTO ELETTRICO

CONTROLLO DELLA
SEPARAZIONE DEI CIRCUITI
SELV E PELV, NEL CASO
DI SEPARAZIONE ELETTRICA
IMPIANTO IT

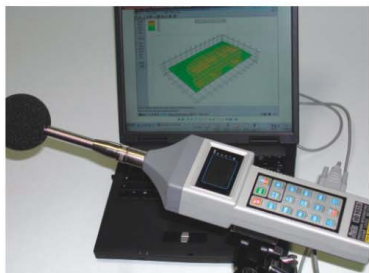
RESISTENZA DI ISOLAMENTO
DEI PAVIMENTI E DELLE
PARETI

PROVE DI POLARITÀ

PROVE DI TENSIONE
APPLICATA

MISURA DELLA RESISTENZA
DEI SINGOLI CONDUTTORI
EQUIPOTENZIALI





CON LA LEGGE 626/94 IL CONTROLLO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E QUINDI DEGLI AMBIENTI È DIVENTATO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA PER I DATORI DI LAVORO AI FINI DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI.

NELLE SALE OPERATORIE L'ESPOSIZIONE PROLUNGATA A SOSTANZE ANESTETICHE PUÒ COMPORTARE DANNI FISILOGICI AL PERSONALE.

NEI REPARTI SPECIALI E AMBIENTI A CONTAMINAZIONE CONTROLLATA, QUALI LE SALE OPERATORIE E LE CAMERE BIANCHE, È INDISPENSABILE IL MONITORAGGIO PARTICELLARE E MICROBIOLOGICO CHE NON DEVE

SUPERARE I PARAMETRI PRESTABILITI IN SEDE DI PROGETTO PER GARANTIRE CHE LE OPERAZIONI ED I PROCESSI PRODUTTIVI CHE VI SI SVOLGONO ABBIANO CARATTERISTICHE QUALITATIVE COSTANTI.

ANCHE IL RUMORE È UN AGENTE INQUINANTE CHE DEVE ESSERE COSTANTEMENTE CONTROLLATO E PERIODICAMENTE REGISTRATO PER ESSERE CONTENUTO ENTRO DETERMINATI VALORI SECONDO NORMATIVA.



AMBIENTE AMBIENTE AMBIENTE



CONTROLLI E MISURE ESEGUIBILI:

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA CONCENTRAZIONE DI N₂O E DEGLI ALOGENATI PRESENTI

CALCOLO E VERIFICA DEI VALORI T.L.V., T.W.A. E T.L.W.-CEILING

CONTROLLO DEI SISTEMI DI EVACUAZIONE E DELLA PORTATA DEGLI STESSI

RICERCA DELLA CARICA MICROBICA NELL'ARIA SECONDO IL SISTEMA RCS PLUS

CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE PARTICELLE DELL'ARIA

MISURA E MONITORAGGIO DEL RUMORE

LA BIESSEA CONTROLLI S.R.L.
È UNA SOCIETÀ CHE HA AVUTO
ORIGINE NEL 1999 E
FORMALMENTE COSTITUITASI NEL
2000 PER OPERARE A LARGO
SPETTRO NEL SETTORE DELLE
MISURE AMBIENTALI IN AMBITO
SANITARIO, FARMACEUTICO,
INDUSTRIALE E CIVILE.

LA SOCIETÀ È NATA PER IDEA DI
UN GRUPPO DI TECNICI DI
PROVATA E MATURATA
ESPERIENZA, PROVENIENTI DA
AZIENDE E STUDI PROFESSIONALI,
CHE SONO STATI ATTORI DI
OPERE AD ELEVATO CONTENUTO
TECNOLOGICO NEI SETTORI
SANITARIO E FARMACEUTICO IN
IMPORTANTI STABILIMENTI
PUBBLICI E PRIVATI.
LA NOTEVOLE MOLE DI

NORMATIVE, PRESCRIZIONI,
ADEMPIMENTI, CONTROLLI
SEMPRE PIÙ FREQUENTI E
MIRATI, ANCHE DA PARTE
DELL'AUTORITÀ ISPETTIVE DELLE
ASL E DELL'AUTORITÀ
GIUDIZIARIA CON I NAS, SUGLI
AMBIENTI DI LAVORO, SULLE
ATTREZZATURE E SUGLI IMPIANTI
TECNOLOGICI NEGLI STESSI
INSERITI, GRAVA PESANTEMENTE
SUGLI OPERATORI IN TERMINI
MAGGIOR CARICO DI LAVORO MA
PRINCIPALMENTE IN TERMINI DI
RESPONSABILITÀ.

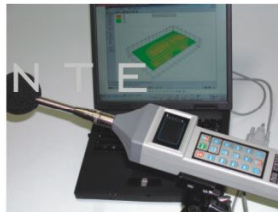
E' PER QUESTO CHE LA BIESSEA
CONTROLLI S.R.L. INTENDE
SVILUPPARE LA PROPRIA SFERA
DI INTERVENTO PROPONENDOSI
COME GRUPPO IN GRADO DI
EFFETTUARE TUTTA QUELLA SERIE

DI VERIFICHE, CONTROLLI E
MISURE DEI PARAMETRI E DEI
REQUISITI, IN TERMINI DI
BENESSERE – SICUREZZA –
AMBIENTE, A CUI DEVONO
RISPONDERE I REPARTI SPECIALI,
PRODUCENDO TUTTA LA
DOCUMENTAZIONE TECNICA
NECESSARIA DA ESIBIRE, DA
PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DI
TALI AMBIENTI, ALLE AUTORITÀ
COMPETENTI





AMBIENTE AMBIENTE AMBIENTE



LA TUTELA DAI RUMORI MOLESTI IN AMBITO CIVILE

LA TUTELA DAL RUMORE PUÒ ESSERE OTTENUTA IN SEDE AMMINISTRATIVA, CIVILE E PENALE. IN PARTICOLARE, IN SEDE AMMINISTRATIVA, LA NORMA DI RIFERIMENTO È LA LEGGE 26 OTTOBRE 1995 N. 447 RECANTE "LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO" E I RELATIVI DECRETI ATTUATIVI. NELL'AMBITO CIVILE, INVECE, È NECESSARIO RIFERIRSI ALL'ARTICOLO 844 DEL CODICE CIVILE CHE REGOLA I RAPPORTI TRA PROPRIETARI DI FONDI VICINI IN RELAZIONE AL PROBLEMA DELLE IMMISSIONI. INFINE, LA TUTELA PENALE FA RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO 659 DEL CODICE PENALE CHE PUNISCE SIA CHI DISTURBA IL RIPOSO O LE OCCUPAZIONI DELLE PERSONE MEDIANTE SCHIAMAZZI O RUMORI O ABUSANDO DI STRUMENTI SONORI O DI SEGNALAZIONI ACUSTICHE O MEDIANTE STREPITI DI ANIMALI, SIA CHI PROVOCA DETTI DISTURBI ESERCITANDO UNA PROFESSIONE O UN MESTIERE RUMOROSO

IL RUMORE IN AMBITO INDUSTRIALE

PER OTTEMPERARE A QUANTO PREVISTO AL CAPO IV DEL D.L. 277/9 E SPECIFICAMENTE CONTEMPLATO DAL D. LGS 626/94 NORMATIVA PREVISTA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO DALLA UNIONE EUROPEA, RELATIVAMENTE AI RISCHI D'ESPOSIZIONE AL RUMORE DURANTE IL LAVORO, PROVVEDIAMO ALLA VANTAZIONE DEL LIVELLO DI RUMOROSITÀ AL QUALE SONO SOTTOPOSTI I LAVORATORI NEI VARI AMBIENTI DI LAVORO.

VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE PREVISIONALE

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 447/1995 È UNO DEGLI STRUMENTI CHE CONSENTONO DI REALIZZARE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, MEGLIO DEFINITA COME "V.I.A.A." CONSISTE NELLA PREVISIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI, DAL PUNTO DI VISTA DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO, IN SEGUITO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SUL TERRITORIO, SIANO ESSI COSTITUITI DA OPERE STRADALI, FERROVIARIE, ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, RICREATIVE E RESIDENZIALI. LA V.I.A.A. SI ARTICOLA NELLE SEGUENTI FASI:

- INDAGINE SULLO STATO DI FATTO DELL'AREA TERRITORIALE OGGETTO DI INTERVENTO, E SUA COMPLETA DEFINIZIONE DAL PUNTO DI VISTA ACUSTICO.
- PREVISIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO INDOTTO DAL NUOVO INTERVENTO.
- INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA E PREVISIONE DEGLI SCENARI ACUSTICI GENERATI DALLA LORO REALIZZAZIONE.
- SCELTA DELLA EVENTUALE SOLUZIONE RITENUTA PIÙ IDONEA ALFINE DELL'ESECUZIONE DI UNA CORRETTA VALUTAZIONE, OCCORRE NON TRASCURARE ALCUNO DEI PUNTI SOPRA DESCRITTI, TRANNE IL CASO IN CUI LO STUDIO EVIDENZI L'ASSENZA DI DEGRADO DEL TERRITORIO DAL PUNTO DI VISTA DEL RUMORE.
- IMPORTANTE FASE È QUELLA CONCLUSIVA DI COLLAUDO CHE DEVE SEMPRE VERIFICARE CHE LE CONDIZIONI FINALI RISPETTINO LE IPOTESI DI PROGETTO.

DETERMINAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI (D.P.C.M. 5 DICEMBRE 1997)

IL SOPRA MENZIONATO DECRETO, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 1 DELLA LEGGE 26 OTTOBRE 1995 N° 447 DETERMINA I REQUISITI ACUSTICI DELLE SORGENTI SONORE INTERNE DEGLI EDIFICI ED I REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI E DEI LORO COMPONENTI IN OPERA, ALFINE DI RIDURRE L'ESPOSIZIONE UMANA AL RUMORE. SONO COMPONENTI DEGLI EDIFICI LE RIPARTIZIONI ORIZZONTALI E VERTICALI MENTRE SONO SERVIZI A FUNZIONAMENTO CONTINUO/DISCONTINUO RISPETTIVAMENTE GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO-CONDIZIONAMENTO E ASCENSORI, SCARICHI IDRAULICI E SERVIZI IGIENICI.

L'ART. 3 CON LA TABELLA B FISSA I LIMITI CHE DETTE STRUTTURE DEVONO POSSEDERE PER RISPONDERE ALLE NORME IN OGGETTO E LA NS. SOCIETÀ È IN GRADO DI ASSOLVERE SIA ALLA FASE PROGETTUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE E/O IMPIANTI PIÙ IDONEI SIA AD ESEGUIRE I COLLAUDI IN OPERA (MISURE DI ISOLAMENTO CALPESTIO ETC.).

ABILITAZIONI DEI TECNICI

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 6, LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N. 447 E DELL'ART. 14 DEL D.P. G.P. 26 NOVEMBRE 1998.

STRUMENTAZIONE IMPIEGATA:

I RILIEVI FONOMETRICI VENGONO EFFETTUATI CON UN FONOMETRO INTEGRATORE DI LIVELLO SONORO DI PRECISIONE DELTA OHM MOD. O BRUEL & KJAER IDONEI AD EFFETTUARE MISURAZIONI DI LIVELLO SONORO CONTINUO EQUIVALENTE PONDERATO IN CURVA "A " CONFORME ALLE NORME IEC 804 E SEGUENTI.



CONSULENTI A LIVELLO NAZIONALE DELLA C.G.T. (COMPAGNIA GENERALE TRATTORI)



biessea controlli
BENESSERE SICUREZZA AMBIENTE

35031 ABANO TERME - PADOVA
VIA ALESSANDRO VOLTA 7
TEL. 049 8602633
FAX 049 8610170

www.biessea.it - info@biessea.it